

Zola Predosa approva il bilancio 2010

Nella seduta consiliare del 20 gennaio il Consiglio Comunale di Zola Predosa ha approvato il Bilancio di Previsione 2010, accompagnato da tutti i documenti di programmazione economica finanziaria dell'ente, che ne costituiscono corredo formale e sostanziale: il Bilancio pluriennale (2010-2012), la Relazione previsionale e programmatica, il Programma delle Opere Pubbliche, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari oltre al Bilancio dell'Istituzione Servizi alla Persona. In qualità di Assessore alle Politiche Economiche e di Bilancio avevo già anticipato gli obiettivi e le finalità che hanno ispirato le principali scelte legate a questo importante documento di programmazione nel corso della seduta del 22 dicembre 2009. In quella occasione, infatti, è stata presentata la rela-

Si tratta di un risultato nient'affatto scontato, proprio in considerazione delle difficoltà economiche prodotte dalla crisi e dalla costante riduzione dei trasferimenti statali alle amministrazioni locali, unitamente alle sempre più stringenti limitazioni imposte dal c.d. Patto di Stabilità.

Vorrei sottolineare che ancora oggi il Governo non ha assunto alcun tipo di impegno per allentare i vincoli del Patto di stabilità, consentendo, quindi, di liberare investimenti da parte dell'Ente, per rilanciare l'economia. Posizione del tutto singolare in quanto - a titolo esemplificativo - il Comune di Zola ha tutte le risorse finanziarie per poter far fronte ai pagamenti e alle relative spese.

Come istituzione più vicina ai cittadini, a fianco di ciò, ci siamo

a conti fatti il bilancio 2010 rilancia lo sviluppo, mantiene i servizi, non chiede più soldi alle famiglie

zione relativa agli indirizzi di Bilancio, dalla quale è possibile comprendere a fondo le scelte e le priorità che questa Amministrazione Comunale ha voluto individuare nel suo primo atto di programmazione finanziaria.

Vorrei sottolineare che questo Bilancio è stato frutto di un percorso lungo e complesso, che ha visto l'impegno della Giunta, della struttura tecnica di riferimento, delle Commissioni consiliari, e che si è sviluppato in articolate attività di confronto e condivisione, con i Sindacati da un lato e la cittadinanza dall'altro, in particolare nelle Assemblee di frazione che si sono tenute nel mese di novembre.

E' importante ricordare che l'approvazione del Bilancio rappresenta un momento fondamentale nella programmazione di un Comune, perché crea le basi per l'intera attività che verrà svolta nel corso dell'anno. E' il momento in cui si sostanzia la programmazione economica del Comune, frutto di scelte strategiche fondamentali per i riflessi che queste hanno sulla vita delle persone.

L'obiettivo perseguito è stato quello di non appesantire i bilanci familiari stante il momento di crisi economica, mantenendo inalterata la pressione fiscale, non aumentando alcuna aliquota, tassa o tariffa di competenza comunale e scegliendo di non operare l'adeguamento ISTAT della Tarsu.

preoccupati di mantenere impregiudicati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi erogati alla persona. Da un lato abbiamo lavorato per pervenire ad una razionalizzazione della spesa, dall'altro lato abbiamo posto la massima attenzione a non tagliare, oggi, alcuni servizi nell'insicurezza di non sapere se il perdurare degli effetti della crisi ci consentirà di mantenerli durante l'anno. Per fare questo sono state ridotte alcune voci di spesa non attinenti ai servizi alla persona.

L'obiettivo di mantenere un certo controllo sull'andamento della spesa sarà perseguito nel corso di tutto il 2010 attraverso monitoraggi sistematici e capillari.

Infine, preme sottolineare che il Bilancio non esaurisce il lavoro di un'Amministrazione Comunale, ma ne costituisce presupposto, una base fondamentale dalla quale partire.

L'obiettivo del Comune di Zola Predosa resta quello di garantire l'offerta di servizi attualmente presenti e consolidare le risposte ai bisogni dei cittadini nel corso di tutto il 2010 portando avanti, con impegno e costanza, l'attività di ricerca di diverse e nuove forme di reperimento di risorse finanziarie ed anche umane, che consentano di integrare le risorse stanziare per i servizi comunali che, nel corso dell'anno, potranno trovarsi in una situazione di sofferenza.

Nelle pagine seguenti abbiamo pubblicato i dati più significativi del Bilancio Comunale, resi di più facile e diretta lettura attraverso grafici e tabelle. Speriamo, in questo modo, di consentirvi una condivisione del lavoro svolto e dei risultati che questa Amministrazione Comunale intende raggiungere nel corso dell'anno 2010.

Franco Luongo

Assessore alle Politiche
Economiche e di Bilancio

fluongo@comune.zolapredosa.bo.it

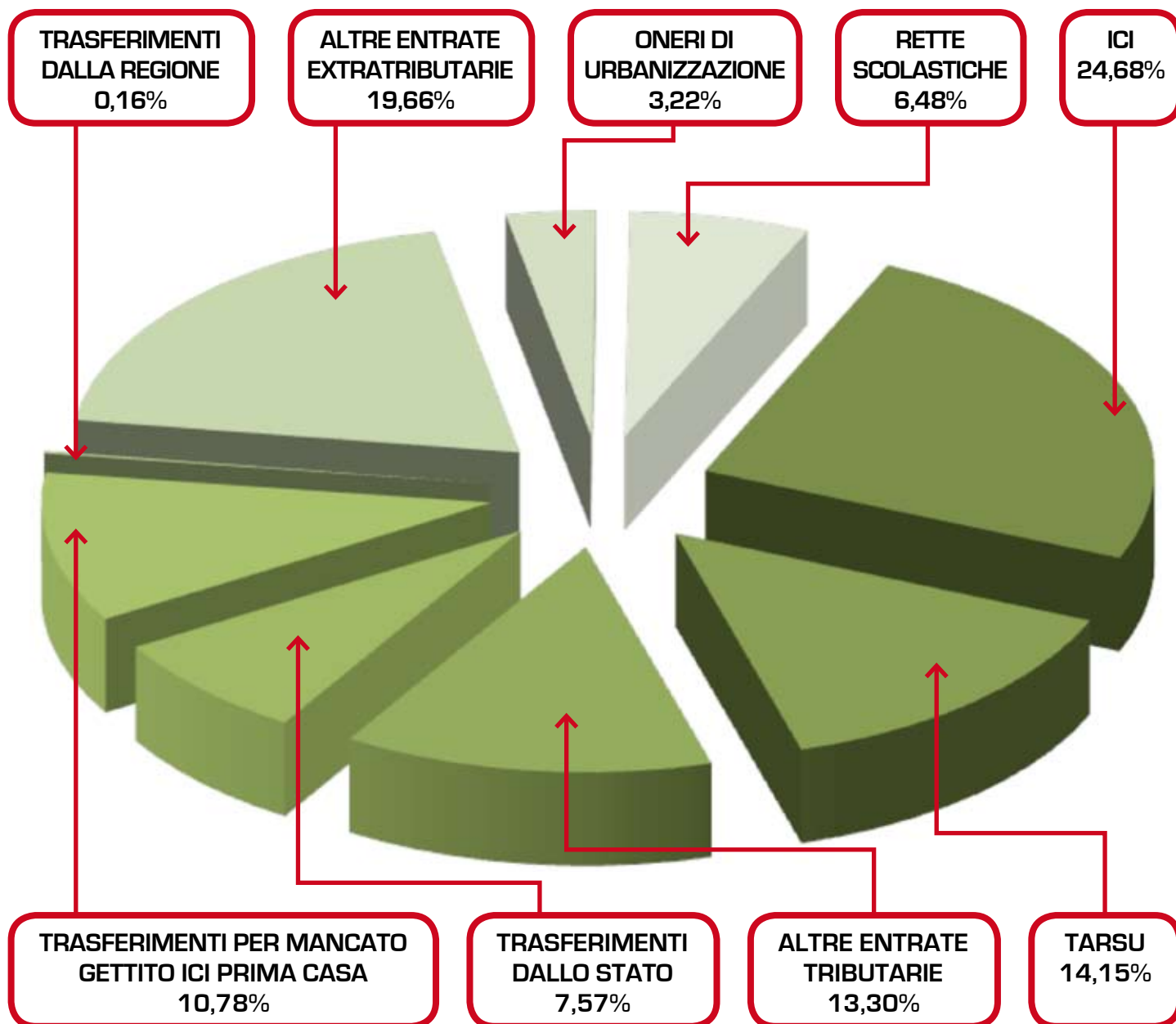
Parte Corrente Entrata: 20.000.225,00 euro

Le principali voci di entrata che finanziano la parte corrente del Bilancio annuale comunale sono:

- **le entrate tributarie:** ormai da anni i tributi locali (ICI, TARSU, TOSAP, Imposta sulla pubblicità, Addizionale IRPEF, ecc.) sono la **maggiore fonte di finanziamento** dei bilanci dei Comuni. Rispetto agli anni passati questa voce è diminuita a seguito dell'abolizione dell'ICI sulla prima casa. Una certa criticità è rappresentata anche dalle entrate legate all'Addizionale IRPEF che, in relazione all'attuale situazione di crisi economica, potrebbero subire una riduzione
- **i trasferimenti statali:** la crescita di questa entrata è dovuta all'abolizione dell'ICI sulla prima casa il cui gettito dovrebbe rien-

trare nelle casse comunali sotto forma di trasferimento statale. Tuttavia lo Stato non è in grado - ad oggi - di garantire con certezza se e quando verrà erogata l'intera somma (che per il Comune di Zola Predosa ammonta a circa 2 milioni di euro l'anno)

- **i trasferimenti regionali:** si tratta di somme che vengono erogate al Comune di Zola Predosa sulla base di progetti ed attività legati prevalentemente all'area dei servizi alla Persona
- **entrate extratributarie:** è una voce che comprende entrate di diversa provenienza, dagli incassi della Farmacia Comunale alle rette scolastiche e sociali, dalle violazioni del codice della strada alla quota di oneri di urbanizzazione applicata sulla parte corrente.



ANDAMENTO DELLE ENTRATE

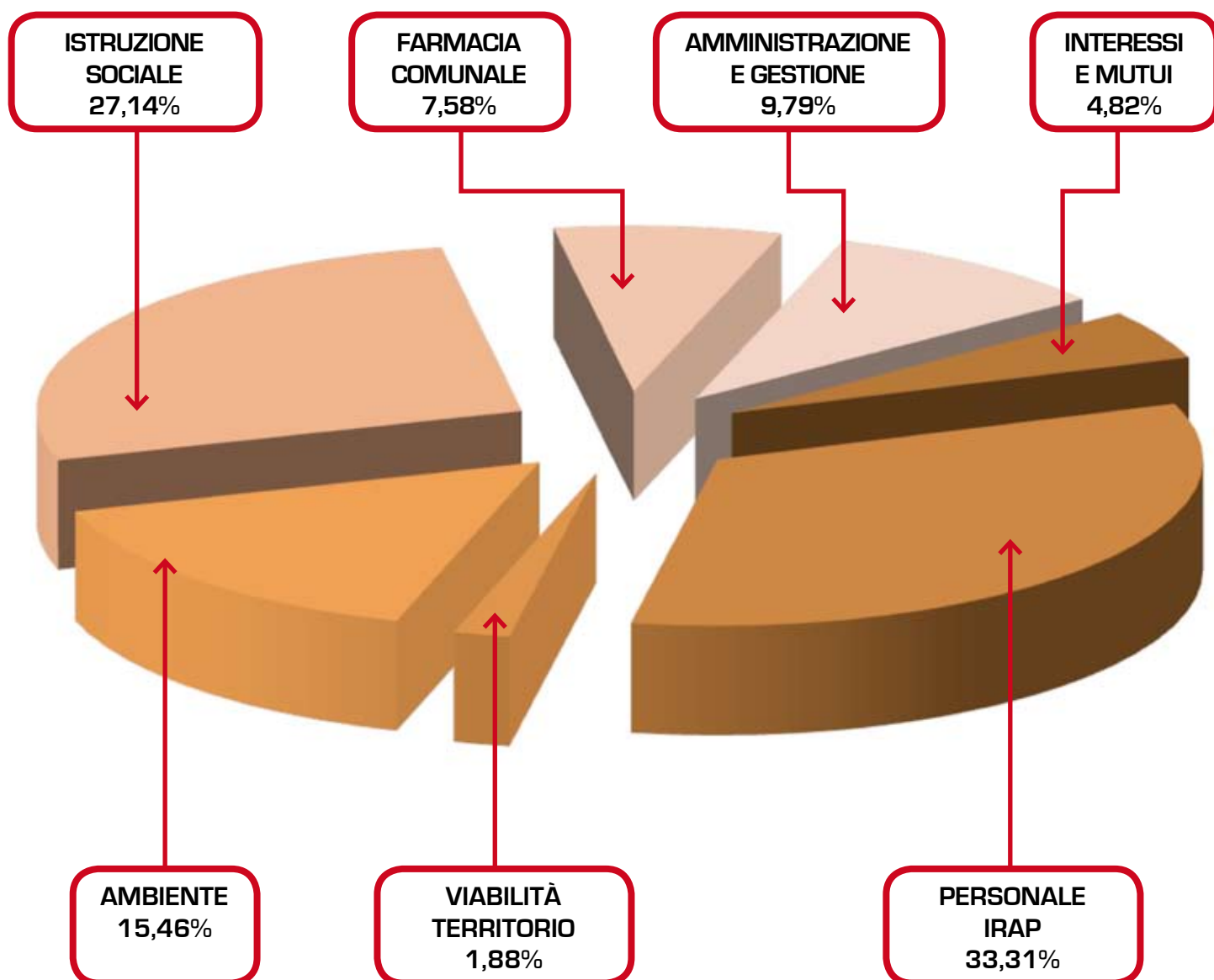
	Rendiconto 08	Assestamento 2009	Preventivo 2010	Trend
Tributarie	10.468.452,28	9.829.056,00	9.716.944,00	↓
Contributi e trasferimenti	1.592.026,48	1.484.130,00	1.441.137,00	↓
Extratrib.	7.434.575,83	8.114.690,02	8.042.144,00	↑

Parte Corrente Spesa: 20.000.225,00 euro

Nella spesa di parte corrente l'Amministrazione Comunale sta progressivamente razionalizzando alcune voci di carattere generale favorendo il finanziamento di quelle relative ai Servizi rivolti alla collettività e alle persone. In particolare dal 2007 ad oggi la percentuale della spesa del personale rispetto al totale delle spese di parte corrente sta progressivamente riducendosi, così come le spese economali e quelle di carattere più generale sono rimaste contenute anche grazie ad un'attività di

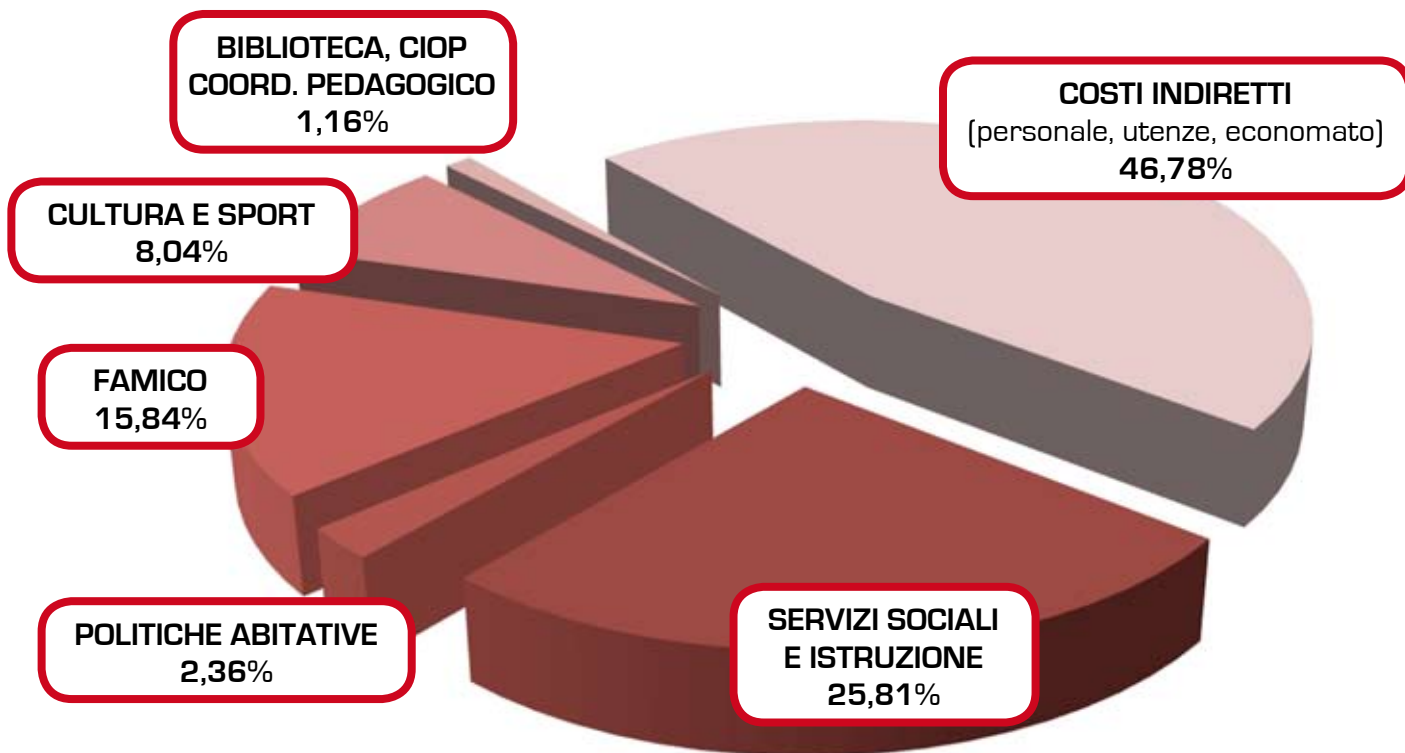
razionalizzazione e di ottimizzazione che ha comportato alcune economie gestionali.

Nello schema riportato sono indicate le macro voci di spesa che costituiscono il Bilancio Comunale di parte corrente, inserendo all'interno della voce "Personale e IRAP" tutti i costi, compresi quelli relativi all'Istituzione Servizi alla Persona.



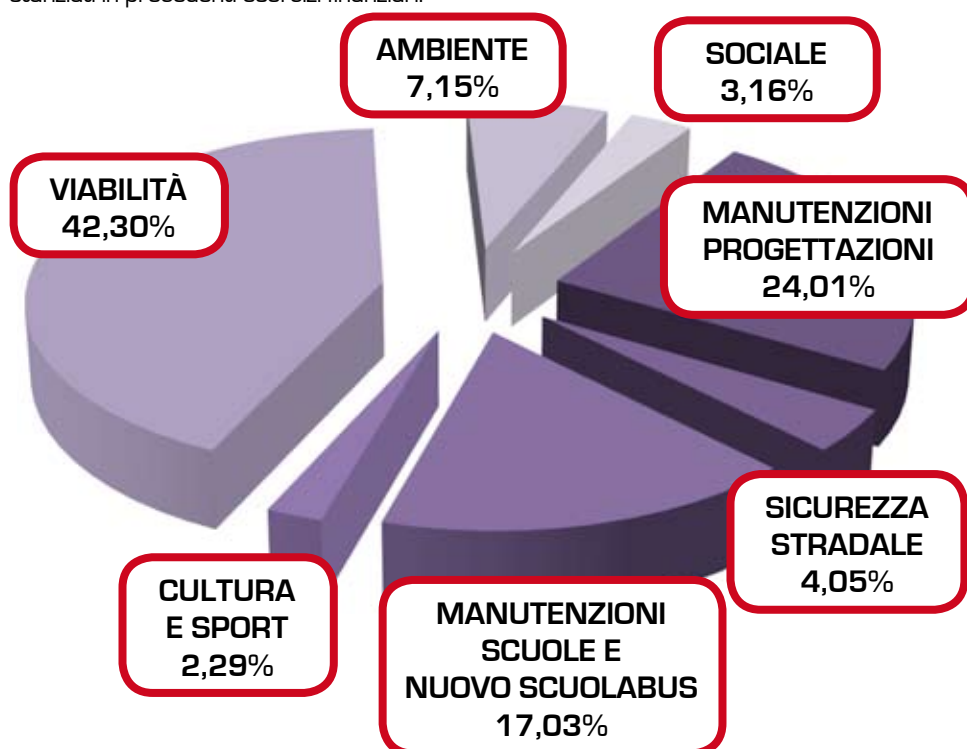
Servizi alla Persona

Il Bilancio 2010 ha l'obiettivo di dare una risposta concreta a tutta l'area dei servizi rivolti alla famiglia e più in generale alla persona, valorizzando i progetti più significativi e mantenendo in essere sotto il profilo qualitativo e quantitativo i servizi già esistenti. Complessivamente sono state assegnate all'Istituzione Servizi alla Persona 6.855.303 di cui 3.206.936 euro sono destinati a finanziare le risorse umane, le spese economiche, le utenze degli immobili destinati ai servizi in oggetto (asili nido, scuole, centri diurni, ludoteca, centri gioco, ecc.).



Investimenti

Il Piano degli investimenti relativo al 2010 prevede interventi per un totale di 3.705.000 euro destinati ad interventi di manutenzione del territorio e degli edifici pubblici, mentre le risorse che andranno a finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio sono già stanziati in precedenti esercizi finanziari.



FONTE DI FINANZIAMENTO

